

**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Turismo
Classe: L-15
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

- 1. Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
- 2. Prof. Giuseppe Bettoni**
- 3. Prof. Fabrizio Natalini**
- 4. Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

- 1. Sig. Gianluca Vignola**
- 2. Sig. Roberto Censi**
- 3. Sig. Ilaria Cellitti**
- 4. Sig. Loredana Leva**

Eventuali persone coinvolte:

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 30 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- **9 ottobre 2018: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,**
- **23 ottobre 2018: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.**

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopraindicate

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) 20

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2018, Schede di monitoraggio CdS 2018, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2018, dati Almalaurea 2018.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato nell'ottobre 2018) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La Commissione deve anzitutto prendere atto, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti.

La Commissione invita quindi gli organi competenti ad ovviare a tali carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati ed una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del CdS.

Ciò premesso la Commissione, anche se potrebbe esimersi dal commentare dati palesemente inaffidabili, non può che riferire di seguito quanto emerge dalle statistiche suddette.

Poiché il corso è in modalità mista, presenta cioè una parte delle attività formative (otto corsi permangono per via telematica) erogate in modalità telematica e le restanti in presenza tramite lezioni frontali nei locali dell'Università, il questionario si è dimostrato in più di qualche caso inadatto per la natura delle sue domande che non tengono conto della modalità mista di erogazione degli insegnamenti, della presenza di una piattaforma didattica. Ad esempio, potrebbe essere considerata a tutti gli effetti un "ambiente formativo" da sottoporre alla valutazione degli studenti così come il ruolo del tutor che nel sistema attuale, in modalità mista, è presente, mentre nel questionario solo ipotizzato. Da tali imprecisioni nella formulazione di alcuni quesiti e dalla mancanza di rilevazioni inerenti ad aspetti determinanti del CdS ne deriva una difficoltà nell'interpretazione dei dati che restituiscono appunto una immagine del corso parziale e a volte poco corrispondente alla realtà dei fatti.

b) Linee di azione identificate

Il questionario dovrebbe diventare uno strumento di crescita e di utile monitoraggio. Si consiglia una maggiore valorizzazione da parte di docenti e studenti e soprattutto una discussione tra loro per arrivare a una maggiore precisione dei risultati.

Riguardo al ricevimento degli studenti si auspica maggiore chiarezza e aggiornamento negli strumenti informativi on-line, oltre ovviamente alla puntuale osservanza degli orari di ricevimento comunicati. In effetti permane un numero elevato di docenti che non hanno inserito le informazioni riguardanti il loro insegnamento: per qualsiasi tipo di informazione, programma o altro.

Riguardo ai Questionari la Commissione Paritetica docenti-studenti raccomanda che venga modificata la formulazione di vari quesiti, in modo da risultare più rispondente alla diversità di situazioni dei vari CdS. Rinnova altresì l'auspicio già espresso a

migliorare lo strumento elettronico ed a rendere più agevoli i modi e i tempi di somministrazione del questionario agli studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato nell'ottobre 2018) e incontro con Coordinatore del CdS, colloquio con la Direttrice della Biblioteca di MacroArea, colloquio con il Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS.

a) Punti di forza

Il CdS non ha nessuna necessità di attrezzature specifiche o laboratori. Tutti i corsi si svolgono in normali lezioni frontali, con ausilio di pc e connessione ad internet, con inviti di esperti della materia e/o di personalità di spicco dei settori di riferimento dei laboratori, con visite su siti turistici precisi accompagnati dal docente e con esperienze collaborative di scrittura (wiki), lavori di gruppo e/o individuali e relative consegne tramite piattaforma didattica.

La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici, il rinnovamento del parco computer, l'installazione di un nuovo schermo touch per la prima informazione in ingresso in biblioteca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS Luciano Maione riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre facoltà vicine.

Riguardo le postazioni informatiche, si potrebbe adibire ad esse - suggerisce Maione - l'aula P 9 ad uso generico di postazione informatica, compatibilmente con le esigenze didattiche e ferma restando la necessità di garantire una qualche sorveglianza.

Riguardo gli strumenti di videoproiezione, è prevista nei prossimi mesi l'installazione di essi in tutte le aule.

Riguardo alla carenza di postazioni informatiche la Direttrice della Biblioteca di MacroArea Dott.ssa Violante precisa che le 12 postazioni informatiche presenti in biblioteca sono poco utilizzate, essendo destinate alla consultazione dei cataloghi (accessibili on-line da ogni pc), mentre concorda che mancano postazioni al di fuori della biblioteca, sia informatiche e di studio. Rammenta, in proposito, che postazioni di studio, sia in biblioteca che fuori di essa, vengono occupate da studenti di altre MacroAree, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Ritiene che il problema vada risolto all'origine, migliorando i servizi dove sono carenti e auspica una rinnovata attenzione da parte del competente servizio bibliotecario centrale di Ateneo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, non potendo cogliere i dati strettamente tecnico-organizzativi relativi a laboratori e strutture, non può che limitarsi ad invitare a continuare ad adoperarsi per il miglioramento della situazione.

In data 26/10/2018 alcuni membri della Commissione hanno ascoltato dei rappresentanti del Collettivo Studentesco Altro Ateneo che gestiscono uno spazio all'interno della Macroarea. All'interno dell'aula viene offerta assistenza di ogni tipo e principalmente aiuto nella compilazione dei piani di studio. Altro Ateneo è un collettivo di studenti, un'assemblea aperta che si occupa di rappresentanza in tutte le facoltà di Tor Vergata; per loro la rappresentanza è anche questo, sopperire ad una mancanza di servizi dell'Ateneo. Il collettivo è da anni attivo a Tor Vergata non solo con la rappresentanza ma anche con l'organizzazione periodica di eventi culturali e aggregativi che risultano avere un riscontro positivo tra gli studenti.

Ciò attesta l'esistenza di una esigenza di maggiore assistenza e supporto agli studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato nell'ottobre 2018) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

I quadri della Scheda SUA in cui si descrivono gli obiettivi didattici e le modalità di verifica sono chiari. Le valutazioni, dedotte dai questionari degli studenti, sulle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami, si possono ritenere più che soddisfacenti per il 2017-18 in perfetta linea con l'anno precedente, così come anche risulta dai dati Valmon.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Già dall'anno scorso si è iniziato ad intensificare l'uso del Minisito in modo da migliorare la comunicazione tra docenti e discenti. Quest'anno il CdS è andato ancora più a fondo come dimostra il verbale del 14/09/2017, per aumentare reperibilità e supporto nel raggiungimento dei risultati attesi per gli studenti. In questo la Commissione constata una vera volontà emersa dagli incontri con i membri del CdS, in particolare quello del 20 ottobre 2017.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato nell'ottobre 2018) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

La scheda per il Riesame è stata elaborata in tutte le sue parti prendendo in considerazione gli indicatori e i dati disponibili. Va però detto che il corso ha modificato le modalità di erogazione dal 2014, nonché un cambio di codice interno da L86 integralmente a distanza (ultimo anno di attivazione 2013/14) a P79 in modalità mista (primo anno di attivazione 2014/15). Questo inficia almeno parzialmente i dati su laureati, tirocini, internazionalizzazione (Erasmus) ecc. Questo cambio ancora non appare nel sistema di rilevamento dati Valmon, dove si trovano mescolate le informazioni dei due diversi corsi (L86 e P79), riuniti sotto un unico codice corso ormai chiuso L86. Si chiede pertanto di affrettarsi a effettuare tale modifica e dunque non si ritiene qui utile entrare nel dettaglio dei contenuti di questi indicatori. Si rimanda alla documentazione relativa al corso precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La scheda del Riesame diventa sempre più strumento agile e utile per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso soprattutto alla luce della disponibilità dei dati, ma si potranno effettuare chiari interventi solo quando si avranno a disposizione i dati relativi ai primi laureandi (P79) relativi all'a.a. 2016/17 (maggio 2018), visto che i dati sino ad ora pervenuti hanno per lo più fatto riferimento all'esperienza degli studenti e laureandi del corso in modalità integralmente a distanza (L86), che si contraddistinguono per una serie di caratteristiche (età adulta, con famiglia e lavoro, fuori sede ecc.) ben differenti da quelle degli iscritti nella modalità mista. Dal passaggio dalla modalità integralmente a distanza alla modalità mista si è verificata una crescita costante del numero degli immatricolati al primo anno, dato questo che conforta molto per la tenuta al di sopra dei 100 iscritti annui.

Sul Riesame pesa in parte il fatto che il questionario somministrato agli studenti non sia stato adeguatamente impostato allo scopo di sondare aspetti peculiari e determinanti del CdS: gli studenti hanno dovuto rispondere a domande inerenti solo a insegnamenti in presenza e modalità ad essa correlate. Questo crea gravi incongruenze e per questo si chiede fermamente un adeguamento del questionario in accordo con il CdS.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: RRC, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato nell'ottobre 2018) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

La Scheda SUA è compilata correttamente ed è consultabile presso il CdS. Il CdS da anni tiene contatti continui e proficui con le varie associazioni di settore. Incontri, riscontrabili con date e momenti precisi nella scheda RRC del CdS, che hanno contribuito negli anni a far evolvere la formazione secondo le indicazioni fornite.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo se non consigliare un maggior sforzo di semplificazione linguistica, evitando di parlare agli addetti ai

lavori, rendendo le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito University, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Studenti del CdS, Responsabile dell'Ufficio didattico del Dipartimento SPFS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In conseguenza di un invito della Prof. Tovenà a tale riguardo si è provveduto a verificare se i singoli docenti, nelle loro pagine web personali sul sito della Macroarea, avevano provveduto ad aggiornarne i contenuti, indicando anche gli obiettivi formativi, le modalità di verifica, mettendo lo stesso testo in inglese, oltre ovviamente ai dati indispensabili come orario ricevimento, libri di testo, ecc.

Questa integrazione di elementi era stata richiesta dal Dipartimento, con apposite istruzioni trasmesse nel mese di luglio e riprese dai singoli Coordinatori dei Corsi di Studi.

Come già anticipato al punto A, nella fattispecie la maggior parte dei docenti, a ottobre 2018 non aveva ancora compilato la scheda del proprio corso, alcuni solo in italiano.

In sede di colloquio col Coordinatore del Corso di Studi lo si è invitato quindi a verificare a sua volta la situazione dei singoli colleghi e a ribadire a chi fosse mancante di adeguare la propria pagina web personale. I Rappresentanti degli studenti del CdS, in base alla loro diretta esperienza di frequenza, ritengono che una delle problematiche più frequenti, che sui questionari non è stata contemplata, è quella relativa all'accavallamento degli orari delle lezioni.

Su tale problema, non indifferente per la quotidianità degli studenti del CdS, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita a riflettere con attenzione al momento della programmazione dell'attività didattica.